

nell'innaffiar, e coltivar il terreno; oltrecchè la complessione di questi Nazionali è molto più forte, che quella degli altri *Indiani*, e de' *Siamesi*.

Le Pianure sono piene di piante di *Cotone*, che pure riesce in *Makassar* migliore degli altri luoghi. Queste Piante producono un fior rosso, il quale cascando lascia una bacca grande come una Noce, da cui si cava il *Cotone*.

Di nessuna però altra Pianta fan tanta stima, quanta dell'*Oppio*, che cresce nelle Valli, e tra sassi. Da' suoi rami si estraе un sugo, ch'è come il vino delle palme, e si coagula, se venga riposto in un vaso ben chiuso; così che ne fanno anche delle pillole. Il Popolo di *Makassar* per testimonio del Signor *Kempfer* raccoglie l'*Oppio* in questa maniera. Con un Coltello di cinque tagli, in quattro luoghi più bassi della cima, tagliano le bacche già mature; e dalle incisure esce un sugo, che dall'aria calda conglutinandosi alla corteccia delle bacche, il giorno seguente si raspa via. Alcuni dicono, che sieno soliti a pestare insieme colle bacche la pianta, e così spremere un denso sugo, che è l'*Oppio*. Questo alle volte fan dileguare in acqua, con cui bagnano il loro Tabacco: chi a tale Tabacco si usa una volta, appena può più disfarsi, benchè strani effetti gli si cagionino; mentre per l'ordinario fa cadere l'Uomo in un sonno profondo, e gli sfordisce la testa non altrimenti, che se si fosse ubbriacato. Certo è, che l'*Oppio* consuma gli spiriti in eccesso, ed abbrevia la vita. Quando vanno que' Popoli alla guerra, ciascuno ne piglia la quantità di un grano di Pepe in una Pipa di Tabacco.